



# *Agenzia per la Coesione Territoriale*

Il Direttore Generale

## DETERMINAZIONE N. 54/2019

**VISTO** il D. Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii;

**VISTO** il D.P.R. n. 207 del 5/10/2010 e ss.mm.ii. nelle parti ancora in vigore;

**VISTA** la Legge n.241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge n. 183 del 16/04/1987 e ss.mm.ii., recante Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

**VISTA** la Legge n. 196 del 31/12/2009 e ss.mm.ii. recante *Legge di contabilità e finanza pubblica*;

**VISTO** il D.L. n. 101 del 31/08/2013, convertito con modificazioni dalla Legge n.125 del 30/10/2013, recante *Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni*, e in particolare, l'art. 10 che ha istituito l'Agenzia per la Coesione Territoriale, disponendo che le funzioni relative alla politica di coesione siano ripartite fra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia medesima;

**VISTO** il D.L. n. 86 del 12/07/2018, convertito con modificazioni dalla L. n. 97 del 09/08/2018, recante, all'art. 4 ter, *Riordino delle competenze dell'Agenzia per la Coesione Territoriale*;

**VISTO** il D.P.C.M. del 09/07/2014, di approvazione dello Statuto dell'Agenzia della Coesione Territoriale;

**VISTO** il D.P.C.M. del 06/08/2018, registrato alla Corte dei Conti il 20/08/2018, con cui il Dr. Antonio Caponetto è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale per un periodo di tre anni con decorrenza dal 05/09/2018;

**VISTO** il D.P.C.M. del 15/12/2014, con cui sono state trasferite alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e all'Agenzia sulla base delle funzioni rispettivamente attribuite, le risorse umane, finanziarie e strumentali del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico, ad eccezione di quelle afferenti alla Direzione Generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali;

**VISTO** il D.P.C.M. del 07/08/2015, emanato di concerto con il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante approvazione del *Regolamento di organizzazione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale*, registrato alla Corte dei Conti il 07/10/2015;

**VISTO** il D.P.C.M. del 07/08/2015, di approvazione del *Regolamento di contabilità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale*;

**Antonio Caponetto**

Via Sicilia, 162/C – 00187 Roma

tel. +39 06 96517.888 – 889

[dg.segreteria@agenziacoesione.gov.it](mailto:dg.segreteria@agenziacoesione.gov.it)



**VISTO** il D.D.G. n. 47 del 15/10/2015, recante il *Regolamento di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale*;

**VISTO** che l'Ufficio 3 di Staff "Sistema informativi acquisti" ha tra le sue competenze anche la pianificazione degli acquisti di beni e servizi, le attività negoziali ed i relativi adempimenti normativi e amministrativi connessi alla gestione dell'Agenzia ed all'attuazione dei progetti a titolarità delle Autorità di Gestione;

**VISTA** la Legge n. 720 del 29/10/1984, recante *Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti e organismi pubblici*;

**VISTA** la deliberazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture, attuazione dell'art. 1, commi 65 3 67 della L. 266/2005, pubblicata in G.U. n.21 del 26/01/2007 che prescrive l'obbligo per le stazioni appaltanti di procedere alla richiesta del codice identificativo gara (CIG);

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze che fissa le modalità di attuazione dell'art. 1 del D.L. n.50 del 24/04/2017 in materia di scissione dei pagamenti ai fini IVA;

**VISTO** il Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie, emanato con D.D.G. n. 104 del 27/07/2017;

**VISTE** le linee guida ANAC n. 4 *Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di operatori economici*; approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1097 del 26/10/2016, aggiornate al D.lgs n.56 del 19/04/2017 con Delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018

**VISTA** la D.D.G. n. C230/2018 con la quale, avuto riguardo alla nota di fabbisogno n. 13480 del 23/10/2018, è stata indetta una procedura negoziata in economia nell'ambito del MEPA con lo strumento RDO per l'acquisizione di un servizio di pulizia per la sede di Via Sicilia 162 in Roma, con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso, per un importo totale di euro 139.080,00, IVA compresa;

**VISTO** l'avviso pubblico di manifestazione di interesse del 31/12/2018 per l'espletamento di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando, al punto 5 dell'art. 6 (affidamento del servizio), il quale dispone che "*L'Agenzia si riserva di esperire la successiva procedura negoziata ai sensi dell'Art. 36, comma 2 lettera b del D.Lgs. 50/2016 sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, con invito agli operatori economici che hanno manifestato l'interesse a partecipare alla presente procedura e che siano in possesso dei requisiti richiesti previsti dalla presente acquisizione di manifestazione di interesse*";



**CONSIDERATA** altresì la contraddittorietà fra quanto indicato nella predetta D.D.G. C230/2018, che definisce il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso (peraltro richiamando l'art. 95 comma 2 anziché riferirsi all' art. 95 comma 4 lettera c) e l'avviso di manifestazione di interesse all'art.6, punto 5, che cita espressamente il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

**RITENUTO** che le evidenziate contraddittorietà tra il criterio di aggiudicazione indicato nella determina C230/2018, quello di cui all'avviso di manifestazione di interesse e quello previsto nel RDO, hanno determinato una sostanziale incertezza su un aspetto decisivo della procedura, con grave lesione dei principi e delle norme di *par condicio* e *favor participationis* che sovrintendono al regolare andamento delle gare pubbliche, impedendo di fatto agli operatori economici di predisporre offerte adeguate;

**RITENUTO**, dunque, necessario rideterminarsi in merito, anche in ossequio alle norme e ai principi di efficienza, efficacia, economicità e buon andamento dell'azione amministrativa, nonché alle citate prescrizioni di cui alla Legge n. 241/90;

### **DETERMINA**

1. di richiamare la premessa a costituire parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di annullare la procedura di gara in economia avviata con D.D.G. n. C 230 del 31 dicembre 2018, indetta tramite RDO su MEPA per l'importo di euro 139.080,00 IVA compresa, demandando al Responsabile unico del procedimento l'adozione dei conseguenziali provvedimenti in ordine agli atti della detta procedura;
3. di stabilire che, con successivi provvedimenti, si procederà ad indire una nuova procedura per il servizio di pulizia, nel rispetto dei principi di economicità, efficienza, tempestività e correttezza dell'azione amministrativa.

La presente determina verrà notificata a cura della Segreteria all'Ufficio 2 di Staff "Organizzazione, Bilancio, Personale" che ha effettuato la richiesta di fabbisogno con nota del 23/10/2018 prot. n. 13480, e all'Ufficio 3 di Staff "Sistemi informativi e acquisti" dell'Agenzia per la Coesione Territoriale in qualità di Responsabile Unico del Procedimento e pubblicata sul sito istituzionale.

27 MAR. 2019

Antonio Caponetto